

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	ORTODONZIA
Corso di studio	Odontoiatria e Protesi Dentaria
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	ORTHODONTICS
Obbligo di frequenza	si
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	CRINCOLI Vito	vito.crincoli@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	06	MED/28	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Il semestre
Anno di corso	5°
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Attività professionalizzanti (a gruppi)

Organizzazione della didattica	
Ore totali	200
Ore di corso	84
Ore di studio individuale	13 ore per CFU-T e 12 ore per CFU-P

Calendario	
Inizio attività didattiche	
Fine attività didattiche	

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali).	<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione.</b> Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere, in un'ottica interdisciplinare, la fisiopatologia dell'apparato stomatognatico, con particolare riferimento alle problematiche occlusali e neuromuscolari. La materia si interfaccia con la gnatologia, con la protesi e la pedodontia, nonché con alcune patologie neonatali (Sindromi con anomalie dentarie e LPS) e di interesse ORL (respirazione orale).</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</b> Il corso, attraverso l'analisi e la compilazione di una specifica cartella ortodontica, lo studio dei modelli in gesso, la valutazione di specifici esami strumentali di I e II livello e l'esecuzione di tracciati cefalometrici, è finalizzato a fornire adeguati strumenti diagnostici e terapeutici.</p>

	<p><b>Autonomia di giudizio.</b> Attraverso lo studio comparativo di differenti approcci clinico-terapeutici, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione allo specifico modello di intervento.</p> <p><b>Abilità comunicative.</b> La presentazione del corso sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di una terminologia specialistica adeguata.</p> <p><b>Capacità di apprendimento.</b> La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso presentazioni <i>power point</i> e la discussione in aula, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati, nonché dall'esame obiettivo extra ed intraorale dei pazienti da parte dello studente, in qualità di I operatore durante l'<i>iter</i> terapeutico.</p>
Contenuti di insegnamento	

<p><b>Programma</b></p>	<p><b>Disgnazie:</b> loro classificazione sul piano sagittale, verticale e frontale. Analisi cefalometrica: rapporti scheletrici con la base cranica; rapporti scheletrici intermassellari; rapporti dentari.</p> <p><b>Le apparecchiature funzionalizzanti:</b> classificazione e loro utilizzo.</p> <p><b>Espansione rapida della sutura palatina:</b> indicazione all'uso del disgiuntore del palato. Descrizione dell'apparecchiatura. Modalità di espansione. Procedura clinica. Embriologia e sviluppo del palato duro. Effetti dell'espansione rapida del palato sul complesso maxillare: a) tipo e natura dei movimenti ossei provocati dalla disgiunzione, b) tipo e natura dei movimenti dentali, c) effetto dell'espansione palatale sulla funzione respiratoria. Effetti istologici dell'espansione rapida. Incidenti ed effetti collaterali. Ritenzione e recidiva.</p> <p><b>Maschera di Delaire:</b> indicazione all'uso della maschera di Delaire. Descrizione ed impiego dell'apparecchiatura. Effetti sul complesso maxillo-facciale. Effetti collaterali.</p> <p><b>Le arcate dentali:</b> forma e funzione dei denti; inclinazioni assiali dei denti. Disposizione intraarcata: forma delle arcate in prospetto oclusale, in prospetto vestibolare ed in prospetto prossimale; punto di contatto. Relazioni interarcata:l'occlusione in senso vestibolo-linguale e in senso mesio-distale. Classe molare e classe canina secondo Angle.</p>
-------------------------	---

	<p>Le sei chiavi di occlusione di Andrews. Cicli masticatori ed elettromiografia.</p> <p><b>Analisi dello spazio:</b> schema della linea mediana e del rapporto interarcata; schema della discrepanza alveolo-dentale inferiore secondo Nance: affollamento, discrepanza 3-3; discrepanza 6-6; protrusione; curva di Spee. Terapia non estrattiva: considerazioni cefalometriche, stripping.</p> <p>Terapia estrattiva: quando estrarre; quali denti estrarre. Lo spazio estrattivo.</p> <p><b>Biomeccanica delle forze ortodontiche:</b> intensità, direzione, tempo di applicazione della forza, punto di applicazione e centro di resistenza. Forze ortodontiche e movimento dentario: effetti istologici. Forza singola e coppia di forze.</p> <p><b>Apparecchiature ortodontiche fisse:</b> tubi e bande. Gli attacchi diretti. Il corretto posizionamento degli attacchi diretti. Le legature. Elastici intra ed interarcata. I fili ortodontici: composizione della lega. Proprietà meccaniche in relazione a: diametro del filo; forma; lunghezza; disegno delle anse. Pinze ortodontiche.</p> <p><b>Pieghe di I, II e III ordine :</b> Pieghe di I ordine nella tecnica edgewise: in set, bozza canina, off set molare, toe in . Pieghe di I ordine nella tecnica straight wire. Pieghe di II ordine: Tip back, tip forward. Pieghe di III ordine: torque continuo, progressivo, settoriale. Effetti delle pieghe nello spostamento dentale.</p> <p><b>La tecnica straight wire:</b> obiettivi: recupero allineamento e livellamento; chiusura degli spazi; recupero rotazioni, inclinazioni radici, classe canina e molare; appiattimento curva di Spee. Fasi del trattamento.</p>
Testi di riferimento	
	<p>Giuseppe Sfondrini, Paola Gandini, M. Francesca Sfondrini. Ortognatodonzia terapia. Editore: Martina. Anno edizione: 2008</p> <p>Mc Laughlin-Bennet-Trevisi : Meccaniche ortodontiche: un approccio sistematico. Mosby.</p> <p>Lanteri C.: Ortognatodonzia. Masson Italia</p> <p>S. De Nardi: "Atlante di analisi cefalometrica." Ed. Saccardin. A. Martina. Bologna.</p>

Metodi didattici	Lezioni frontali, attività seminariali, attività professionalizzanti.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Numero delle prove che concorrono alla valutazione: 1. Modalità di somministrazione: prova orale.
<p>           Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)         </p>	<p>           Obiettivo della prova: adeguata conoscenza teorica della materia e descrizione di procedure clinico-operative.         </p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione della conoscenza dell'occlusione dentaria;</li> <li>- Conoscenza dell'anatomia radiologica:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Rx OPT;</li> <li>2) Teleradiografia latero-laterale;</li> <li>3) Teleradiografia postero-anteriore;</li> <li>4) Tracciato ed analisi cefalometrica.</li> </ol> </li> <li>- TERAPIA:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Funzionalizzazione di apparecchi rimovibili;</li> <li>2) applicazione di attacchi con la supervisione dello strutturato.</li> </ol> </li> </ul>
Altro	